**LA RAGAZZA DEL MULO**  
 1915-1917: il massacro sulla Cresta di Confine  
 Italo Zandonella Callegher Mursia – 2012  
 (Prestabile)

La Grande Guerra sul fronte dell’Alto Cadore dalla cresta carnica occidentale al Comelico, raccontata attraverso la storia di una giovane eroina. Il suo nome era Luigia Concetta, ma tutti la chiamavano Giséta. Era nata il 1° maggio 1900 a Dosolédo, un paesino dell’alto Cadore incastonato fra le Dolomiti del Popèra, luoghi di natura potente e incantata che nel 1915 vennero travolti dalla furia della Grande Guerra. Sulla Cresta di Confine si consumò un massacro che troppo a lungo è stato dimenticato dalla storiografia ufficiale. Gisèta fa da filo conduttore del libro. Figlia di povera gente, confonderà il suo destino con gli eroi oscuri di questa zona del fronte. Un racconto corale dove alle voci dei soldati e al rumore delle armi fa da controcanto la tenera storia di una ragazza e di un mulo ritrovato fortunosamente in una trincea abbandonata, grazie al quale un intero paese riuscì a sopravvivere.